



RUBBETTINO

Quotidiano  
01-10-2024  
Pagina 25  
Foglio 1

Libero

Tiratura: 59.779  
Diffusione: 20.378



www.ecostampa.it

## Dimenticami dopodomani

LUCIA ESPOSITO

■ Ci sono libri che hanno bisogno di tempo. *Dimenticami dopodomani* (Rubbettino) di **Andrea Di Consoli** l'ho letto la prima volta di notte. Mi sono persa. L'ho abbandonato, anzi, l'ho nascosto in un cassetto per non vederlo, illudendomi che eliminandolo dalla vista avrei avuto scampo. Volevo scappare perché le pagine compongono tessera dopo tessera il mosaico della nostra fragile umanità. Invece, smentendo il poeticissimo titolo, non ho dimenticato. Dopo alcune settimane ho dovuto rileggerlo perché questo libro s'insinua da qualche parte e chiede di essere ripreso

una, due, tante volte. L'ho riletto lentamente. Ho cercato di capire che cosa fosse, ho provato a collocarlo in un genere come se quest'operazione potesse aiutarmi. Poesie lunghe o racconti brevi? Alla fine ho capito che non era da lì che dovevo partire. Dovevo rompere gli schemi e tuffarmi nelle righe senza una bussola, accollandomi il rischio di perdermi per poi ritrovarmi. Mi sono lasciata trasportare dalla passionalità della scrittura, dal dolore per gli amori inseguiti e perduti, dalla malinconia per i figli che diventano grandi mentre i loro giochi sono là, impolverati, a ricordarci di quel passato che oggi appare meraviglioso. Ho respirato e vissuto la felicità che è sempre a un passo. Ho sentito l'urgenza di queste pagine e l'amore

di un figlio del Sud perduto che non è solo la nostalgia di una terra distante ma un'eterna mancanza che accompagna noi, orfani di un meridione che visto da lontano sembra il paradiso. Bisogna leggere *Dimenticami dopodomani* e metterlo sul comodino e poi, la sera, aprire una pagina a caso per lasciarsi ferire, curare e poi cullare. Ci vuole coraggio, ma ne vale la pena. *Dimenticami dopodomani* non si dimentica perché è diverso dagli altri libri.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833